



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Tomba dei giganti di Thomes

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Stadera bronzea (Dudurri)

Una stadera in bronzo con asta e catenella di sospensione è stata rinvenuta in località Dudurri in territorio di Dorgali (fig. 1).



**Fig. 1** - Stadera bronzea da Dudurri-Dorgali

(da <http://www.museoarcheologicodorgali.it/wp/wp-content/uploads/2014/09/12.png>).

La piccola bilancia di Età Romano-imperiale appartiene alle collezioni del museo archeologico dorgalese. Si data al II-VI/VII secolo d.C. Finemente lavorata, è considerata uno degli esemplari meglio conservati della Sardegna.

La stadera era una bilancia a un solo piatto appeso mediante più catenelle a un'estremità dell'asta pesatrice (fig. 2). Gli oggetti da pesare potevano, a seconda dei casi, poggiarsi sul piatto o appendersi a un uncino fissato a un disco in corrispondenza del piatto, a sua volta tenuto fermo per mezzo di catenelle più corte all'estremità dell'asta, in vicinanza della quale erano fissati uno o due uncini, i quali servivano a spostare l'equilibrio della bilancia e, in conseguenza, a diminuirne o aumentarne la portata. Probabilmente la portata delle stadere romane era uguale a quella delle moderne (kg. 10-150).



**Fig. 2** - Stadera romana dall'Antiquarium Ostiense

(da <http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/minisiti/alimentazione/foto/big/106.jpg>).

Purtroppo ritrovamenti simili non sono molto comuni in Sardegna: tra i pochi esempi noti si ricordano la stadera in bronzo con asta, gancio, catenella di sospensione e relativi pesi rinvenuta fuori contesto in località Baddeunna in territorio di Pattada (fig. 3), la piccola stadera di bronzo con gancio di sospensione e catenelle di sospensione per il piatto, di cui residuano solo alcuni elementi (fig. 4), rinvenuta in una tomba a camera della necropoli orientale di Balai o dello Scoglio Lungo (in uso dal I al VI-VII secolo d.C.) di *Turris Libissonis* (odierna Portotorres), e un piatto bronzeo facente parte di una stadera romana rinvenuto in territorio di Viddalba.



**Fig. 3** - Stadera in bronzo rinvenuta in località Baddeunna-Pattada (da BONINU 1986, fig. 216, p. 151).



**Fig. 4** - Stadera in bronzo dalla necropoli di Scoglio Lungo di Turris Libissonis (da MANCONI 1986, fig. 375, p. 282).

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

BONINU A., LE GLAY M., MASTINO A., *Turris Libisonis colonia Iulia*, Sassari 1984, p. 25.

BONINU A., *La Sardegna in Età Romana*, in AA.VV., *Il museo Sanna in Sassari*, p. 145, p.151.

MANCONI F., *L'Antiquarium Turritano*, in AA.VV., *Il museo Sanna in Sassari*, p. 282.

PITZALIS G., *Necropoli e centri rurali della Sardegna romana nella Bassa Valle del Coghinas*, in *L'Africa romana*, Atti del XII Convegno di Studio, 2, Sassari 1998, p. 749.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a